

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato ovunque la parola passante

2016-04-06,

Il Passante di mezzo trova tutti d'accordo Ma l'ok spetta a Delrio

VALERIO VARESI

LA Forma e l'ufficialità ancora non ci sono, ma la sostanza pare proprio di sì. Il "Passante di mezzo", così come l'ha battezzato il sindaco Virginio Merola, che ieri ha guidato la pattuglia degli enti locali nell'ultimo confronto con ministero e Autostrade, pare aver posto le sue basi definitive. Dopo una discussione che durava da quindici anni e dopo il gran rifiuto dello stesso Merola al "Passante a nord", ora sembra non resti che da ufficializzare la soluzione scelta. Cosa che avverrà presumibilmente oggi con il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio in visita a Bologna per tenere a sua volta a battesimo il Piano strategico metropolitano. Nell'accordo dovrebbero essere entrate tutte le opere già ipotizzate, compreso il secondo lotto del "nodo di Rastignano" del valore di 40 milioni, di cui dovrebbe farsi carico Autostrade.

In sostanza il nuovo "Passante di mezzo", nei quindici chilometri che vanno dallo svincolo 3 della tangenziale fino a San Lazzaro, prevederà le previste tre corsie per senso di marcia più emergenza sia per la tangenziale che per l'autostrada A14. Dunque una corsia in più per la stessa tangenziale e il superamento della "terza corsia dinamica" per l'autostrada con un tracciato che diventerà identico al resto della Adriatica.

Un altro punto dell'accordo riguarda le mitigazioni. Non verrà spostato l'asse viario per allontanarlo dalle case, come si era ipotizzato per la protesta dei comitati di San Donnino e del Navile, ma verranno potenziate le barriere anti-rumore in parte adottando il modello "a capanna" già esistente, in parte adottando pannelli simili a quelli sull'Autosole, ben più alti e con la parte superiore inclinata per ridurre ulteriormente l'impatto acustico. Ma, sempre sul fronte mitigazioni, dovrebbe essere stata accettata da Autostrade pure la fascia boscata. Vecchio capitolo, questo, mai realizzato anche se stavolta sembra che verranno piantumati ai lati del tracciato oltre cento ettari di nuovo bosco. E di asfalto da compensare ce ne sarà, in questa nuova realizzazione. Non solo quello dell'allargamento del sistema tangenziale-autostrada.

Ad esso si aggiungeranno le previste "Intermedia di pianura" e la "Complanare nord". Le infrastrutture erano state ipotizzate ma senza la sicurezza che l'Ente di via Bergamini le finanziasse. Ora pare che rientrino nell'accordo. L'"Intermedia" collegherà Calderara con Castel Maggiore e Granarolo, mentre la "complanare" non sarà altro che il tratto da San Lazzaro a Ponte Rizzoli, il gemello di quello che già esiste nel percorso inverso. Sembra invece esclusa la soluzione del "nodo di Casalecchio", ma si sapeva alla vigilia che in questo caso si sarebbe trattato di una missione quasi impossibile.

Per il sindaco Merola è stata già una vittoria il sì di Autostrade al finanziamento del secondo lotto di

Rastignano che dovrebbe portare ulteriore sollievo alla zona di via Toscana, dopo che il primo lotto sarà finanziato da "Rfi".

Del resto Autostrade già beneficerà di un notevole risparmio. Il preventivato "Passante nord" le sarebbe costato 1,3 miliardi, mentre, con l'accordo che pare essere stato raggiunto, se la caverà con un investimento non superiore i 600-700 milioni. Ora non resterà che correre per riuscire a contenere il più possibile i tempi. Il sindaco Merola, se sarà rieletto, potrebbe forse consegnare alla città una parte consistente dei cantieri. Tra iter burocratici, soprattutto la procedura di valutazione di impatto ambientale e alcuni espropri, i tempi dovrebbero essere di sei anni.

Oltre all'aggiunta delle corsie, sarà necessario anche potenziare alcuni svincoli. Su questo punto ancora non c'è chiarezza e la parola spetterà ai tecnici. Tre sicuramente dovrebbero essere interessati dalle ruspe, ma si pensa che altri due avranno bisogno di ritocchi. La data che si ipotizza per il completamento è il 2022. Come detto, oggi pomeriggio, il ministro Delrio dovrebbe suggellare l'accordo nel Salone del palazzo del Podestà assieme allo stesso Merola, che è anche sindaco metropolitano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intesa prevede anche mitigazioni all'impatto acustico con le barriere anti-rumore e boschi lungo il tragitto

ASSESSORE

Raffaele Donini, assessore ai Trasporti della Regione Emilia Romagna. In alto a destra la tabella che illustra come diventerà il "Passante di mezzo", con le nuove corsie ricavate all'interno del tracciato della tangenziale

Copyright © 1999-2016 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - All rights reserved - [Condizioni Generali del servizio e regolamento](#)